

Lavori di adeguamento normativo prevenzione incendi e sicurezza presso la scuola dell'infanzia di Volano

Modifica della determinazione n. 120 di data 19 novembre 2018 Determinazione n. 1 del 16/01/2019

Modifica della determinazione n. 120 di data 19 novembre 2018 del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado avente ad oggetto "L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2. Assegnazione di un contributo di euro 234.105,02 all'Ente proprietario della Scuola dell'infanzia di Volano per i lavori di sostituzione di tutti i serramenti esterni e installazione dei nuovi maniglioni antipanico sui serramenti in corrispondenza delle vie di fuga."

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n. 3/2019-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 1 DI DATA 16 Gennaio 2019

SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO

OGGETTO:

Modifica della determinazione n. 120 di data 19 novembre 2018 del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado avente ad oggetto "L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2. Assegnazione di un contributo di euro 234.105,02 all'Ente proprietario della Scuola dell'infanzia di Volano per i lavori di sostituzione di tutti i serramenti esterni e installazione dei nuovi maniglioni antipanico sui serramenti in corrispondenza delle vie di fuga."

RIFERIMENTO : 2019-S167-00005

Pag 1 di 4

Num. prog. 1 di 4

IL DIRIGENTE

- vista la propria determinazione n. 120 di data 19 novembre 2018, con la quale si è provveduto a concedere un contributo di euro 234.105,02 all'Ente proprietario della Scuola dell'infanzia di Volano per i lavori di sostituzione di tutti i serramenti esterni e installazione dei nuovi maniglioni antipanico sui serramenti in corrispondenza delle vie di fuga;
- vista la richiesta pervenuta in data 18 dicembre 2018 prot. 769877 da parte dell'Ente gestore della Scuola dell'infanzia di Volano, codice fiscale 85003650224, di subentrare alla Parrocchia della Purificazione di Maria di Volano, Ente proprietario, come soggetto beneficiario della domanda di contributo presentata per l'intervento sopraccitato presso l'edificio sede della scuola materna;
- considerato che è l'Ente gestore il soggetto che intende assumere a proprio carico gli oneri, sia di natura esecutiva sia di carattere economico-finanziario, dell'intervento;
- dato atto che l'art. 9 della delibera della Giunta Provinciale n. 628 del 20 aprile 2015 e s.m., che ha approvato i criteri e le modalità di concessione di tali contributi, prevede che gli interventi oggetto di agevolazione possano essere eseguiti anche dall'ente gestore assumendosene i relativi oneri;
- vista la documentazione pervenuta in data 14 gennaio 2019 prot. n. 21181, che si è resa necessaria nel caso in cui il beneficiario della domanda di contributo sia un ente gestore non proprietario;
- vista la richiesta di informazioni prot. n. PR_TNUTG_Ingresso_0002727_20190115 effettuata ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice antimafia) e s.m.i. nei confronti dei soggetti ivi previsti e considerato che l'art. 92, c. 2 e 3, della normativa stabilisce che decorso il termine ivi previsto le

Amministrazioni procedono anche in assenza dell'informazione antimafia, fermo restando che i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'art. 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva;

- dato quindi atto che la concessione del contributo è sottoposta a condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, potendo essere revocata in caso di esito sfavorevole della verifica antimafia in corso;

- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive integrazioni e modificazioni;

- vista la deliberazione n. 2675 di data 20 dicembre 2013 con la quale la Giunta Provinciale ha impartito le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'art. 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;

- vista la deliberazione n. 706 di data 27 aprile 2018 con la quale la Giunta Provinciale, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020, ed in particolare le disposizioni dell'art. 37,

Sezione VI, Capo VI, Parte Prima, e dato atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

- visto che gli interventi non sono soggetti agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di cui all'art. 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234;

RIFERIMENTO : 2019-S167-00005

Pag 2 di 4

Num. prog. 2 di 4

D E T E R M I N A

1) di modificare, per le motivazioni indicate in premessa, la propria determinazione n. 120 di data 19 novembre 2018, nella sola parte relativa all'individuazione del soggetto beneficiario, non comportando un ulteriore impegno di spesa rispetto a quello già assunto;

2) di confermare la concessione del contributo per l'intervento presso l'edificio sede della scuola materna, di proprietà della Parrocchia della Purificazione di Maria di Volano, all'Ente gestore della Scuola dell'infanzia di Volano, codice fiscale 85003650224, posto che quest'ultimo ha presentato la documentazione che si è resa necessaria nel caso in cui il beneficiario della domanda di contributo sia un ente gestore non proprietario;

3) di dare atto che la concessione del contributo è sottoposta a condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, potendo essere revocata in caso di esito sfavorevole della verifica antimafia in corso;

4) di dare atto che il procedimento avviato termina con la data del presente provvedimento e che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado;

5) di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet istituzionale della Provincia in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;

6) di dare atto che del presente provvedimento verrà data comunicazione agli enti interessati tramite lettera;

7) di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2019-S167-00005

Pag 3 di 4 MP - KB

Num. prog. 3 di 4

Non sono presenti allegati parte integrante **IL DIRIGENTE**

Roberto Ceccato RIFERIMENTO : 2019-S167-00005

Pag 4 di 4

Num. prog. 4 di 4